

Forum “Omi traguardi e prospettive”: presentazione

(a cura di) GIANNI GUERRIERI* E PAOLA PISANI**

Nel progettare questo numero dei Quaderni dell'Osservatorio dedicato al percorso seguito dall'OMI nel suo sviluppo, è sembrato necessario, e finanche indispensabile, disporre dell'opinione e del contributo di persone, associazioni, studiosi, operatori di mercato, rappresentanti di enti ed istituzioni con cui in questi vent'anni di attività si è collaborato o comunque si sono intrattenuti rapporti di scambio di idee e di confronti.

A tal fine ci è parso utile costruire dei *forum*, necessariamente in videoconferenza dato il periodo in cui si vive contrassegnato dalla pandemia COVID 19, ponendo agli invitati due temi: da un lato, l'indicazione dei punti di forza e di debolezza dell'OMI, sia come banca dati delle quotazioni che come pubblicazioni statistiche, riscontrati nell'utilizzo di queste informazioni statistico-economiche nell'ambito del loro settore di attività; dall'altro lato, i possibili sviluppi cui l'OMI, e più in generale l'informazione economica pubblica, potrebbe contribuire per ampliare la conoscenza del mercato immobiliare e del patrimonio immobiliare italiano.

Per ragioni di gestibilità nei tempi e nella “tenuta” della videoconferenza sono stati organizzati due distinti *forum* con la presenza massima, in ciascuno, di 11/13 invitati. Uno si è tenuto il 15 settembre 2020, con protagonisti i rappresentanti di associazioni e di società che operano sul mercato e l'altro il successivo 16 settembre 2020 ed ha visto come partecipanti rappresentanti di istituzioni, di centri di analisi, studio e ricerca inerente il mercato immobiliare e l'intera filiera dell'immobiliare, rappresentanti del mondo accademico.

Nell'organizzare i forum, ai partecipanti è stato inviato in largo anticipo la bozza dell'articolo pubblicato in questo numero dei Quaderni sui venti anni di attività dell'OMI (*G. Guerrieri - Lo sviluppo dell'osservatorio del mercato immobiliare (OMI): un po' di storia*), e sono state indicate le tematiche, sopra accennate, su cui si aveva interesse ad avere il loro contributo.

Gli interventi sono stati registrati, trascritti (*si ringraziano per le trascrizioni: Raffaele Ciula, Giuseppina Giardina, Rosa Levane, Olivia Mongillo e Alessandro Tinelli*) e inviati agli autori dei contributi per la loro eventuale correzione e comunque per la loro autorizzazione alla pubblicazione.

Al primo *forum* del 15 settembre 2020 hanno partecipato:

<u>Nominativo</u>	<u>Ente, Società, Associazione di appartenenza</u>
Vincenzo De Tommaso	Idealista.it
Francesca Fantuzzi	Gabetti
Gian Battista Baccharini	FIAIP
Maurizio Pezzetta	FIMAA
Gaetano Fede	Consiglio Nazionale Ingegneri
Paolo Biscaro	Consiglio Nazionale Geometri
Maurizio Negri	Praxi
Massimo Livi	Jones Lang LaSalle (JLL)
Gianfranco Torriero	Associazione Bancaria Italiana (ABI)
Andrea Beverini	Associazione Italiana Leasing (ASSILEA)
Stefano Magnolfi	CRIF

Al *forum* del 16 settembre hanno partecipato:

<u>Nominativo</u>	<u>Ente, Società, Associazione di appartenenza</u>
Maria Teresa Monteduro	MEF
Francesco Zollino	Banca d'Italia
Federico Polidoro	ISTAT
Luca Dondi	Nomisma
Lorenzo Bellicini	CRESME
Mario Breglia	Scenari Immobiliari
Marzia Morena	Politecnico Milano
Stefano Stanghellini	IUAV
Paolo Rosato	Università Trieste
Maurizio D'Amato	Politecnico di Bari - DICATECh
Andrea Bassi	Politecnico Milano
Ettore Troiani	Tecnoborsa

Di seguito sono riportati gli interventi organizzati sui due temi per ciascun *forum*. Data la considerevole varietà di temi trattati nel dibattito (sia come criticità da superare, sia di possibili sviluppi futuri per l'OMI), la loro densità ed interesse, è sembrato utile, anche quale promemoria per l'attività futura dell'OMI, condensare in una specifica conclusione a valle degli interventi, scritta *post-forum*, alcune prime considerazioni in risposta alle sollecitazioni e, ove possibile, quale impegno per il futuro.

Cogliamo l'occasione per ringraziare sinceramente, come DC SEOMI e come Agenzia delle entrate, tutti coloro che hanno partecipato e contribuito a offrire le loro considerazioni e le loro riflessioni su uno strumento pubblico, quale è l'Osservatorio del mercato immobiliare, che trova una delle sue principali ragioni d'essere proprio nel fornire alla comunità degli studiosi, degli operatori di mercato, dei professionisti, oltre che a tutti i cittadini, quella informazione economica-statistica di qualità necessaria alla conoscenza (e alla trasparenza) del mercato immobiliare italiano.